

Le opere vocali di Giuliani sono tra le più riuscite nella sua vasta produzione: liberata dalla necessità di esibire a tutti i costi una personalità virtuosistica, la chitarra vi svolge il suo ruolo di accompagnamento con la discrezione e l'intimismo tipici della sua natura, assecondata da una sagacia armonica, un senso del colore ed una chiarezza espositiva che evidenziano in pari grado la scuola, il buon gusto ed il talento del compositore. Alle prese con melodie sempre costruite con grande naturalezza ed eleganza nella sottolineatura dei vari « caratteri » che spaziano dal patetico al pastorale, dal drammatico all'elegiaco, la voce — pur riecheggiando il mondo belcantistico nelle fioriture e nei misuratissimi passi di bravura — riscopre, al contatto di uno strumento tanto delicato ed espressivo, la necessità ed il gusto di ascoltarsi ed ascoltare in un gioco sottile fatto di allusione e complicità, dichiarazioni e riflessioni.

La cultura contemporanea ci sta abituando ad un'indagine dei fenomeni musicali del passato che non si limita alla riproposta dei grandi compositori e dei loro capolavori, ma tenta di inserirli in una lettura comprensiva della cosiddetta produzione minore, spesso miglior guida alla comprensione delle sottili relazioni esistenti tra arte e società, creazione ed ideologia, produzione e mercato. In questo senso le opere vocali di Giuliani che presentiamo potranno essere un prezioso corollario a quelle dei più celebri Schubert, Beethoven o Rossini, per la ricostruzione di quel complesso e variegato mosaico che fu il mondo musicale del primo Ottocento.

PAOLO PAOLINI

Datazione delle opere

(Le date sono quelle proposte da T. Heck in *The birth of the classic guitar and its cultivation in Vienna, reflected in the career and compositions of M. Giuliani*, Yale 1970, e sono desunte dagli avvisi pubblicitari apparsi sulle gazzette specializzate dell'epoca).

Tre Cavatine s.n., Vienna 1807

Trois Romances op. 13, Vienna 1810

Marie Louise au berceau de son fils, romance op. 27, Vienna 1811

Cavatine « Di tanti palpiti » variée... op. 79, Vienna 1817

Sei ariette, poesia di Metastasio op. 95, Vienna (1818).